

PINO, LA MORTE E IL PELMO

dall'alba al tramonto e all'alba nuova, intorno alla montagna
FAVOLA IN UNDICI TAVOLE DI LUISA ROTA SPERTI



...del Pelmo

Dalla Val Fiorentina... le sue ampie spalle e la sua testa massiccia somigliano a una sfinge egiziana; quando ci spostiamo verso sud una delle spalle si stacca e la montagna è trasformata in un colossale cucciolo antidiluviano (Pelmetto) accucciato vicino alla madre. Quando le nuvole si aprono per mostrare la vasta cresta scintillante che sovrasta la val di Zoldo ci sembra di vedere in realtà "la grande e alta muraglia" della città che viene giù dal cielo di una apocalittica visione...

DOUGLAS W. FRESHFIELD.



Materiale informativo su: **Camminarte al Monte Pelmo**
Camminarte nelle Grigne

Disponibile a: **Selva di Cadore, Pro Loco Val Fiorentina - P.zza san Lorenzo**
Ufficio Turistico di: **Borca di Cadore, Forno di Zoldo, Alleghe, San Vito di Cadore e nei Rifugi.**



cammina(r)te al MONTE (di)segnato PELMO sui sentieri

IL CAMMINARTE AL MONTE PELMO È

Una piccola galleria d'arte in quota. E per di più dispersa (o raccolta?) in undici tappe.

CAMMINARTE è un percorso di disegni che raccontano il viaggio di crescita di un bimbo magico, Pino, intorno al Pelmo. Un cammino circolare, un pellegrinaggio nella ciclicità del tempo.

CAMMINARTE è un omaggio al Monte Pelmo, crocevia straordinario di storie, leggende, spigoli, diedri e cenge. Di sassi e di uomini. Una montagna dalla personalità singolare, con un posto a sé fra le grandi crode delle Dolomiti. Un omaggio di un'innamorata della montagna, Luisa Rota Sperti, cresciuta fra il calcare delle Grigne, sorelle minori delle grandi crode dolomitiche.

CAMMINARTE è una passeggiata a tappe da rifugio a rifugio. Dai rifugi che abbracciano i monti con l'intreccio dei loro sentieri ad altri che lo contemplanano da lontano, accarezzandolo con lo sguardo.

Il tempo lento del riposo nel rifugio invita a scoprire nelle tavole, fittissime di segni, gli elementi dell'Alpe che il piccolo Pino attraversa: le nebbie dell'aria, i ruscelli dell'acqua, il legno del fuoco, le rocce della terra, fino alla conclusione del racconto disegnato, in volo con le ali d'angelo e di farfalle verso il Pelmo, il trono di Dio, che come il rifugio si spalanca ad accogliere, lassù così vicino al cielo.

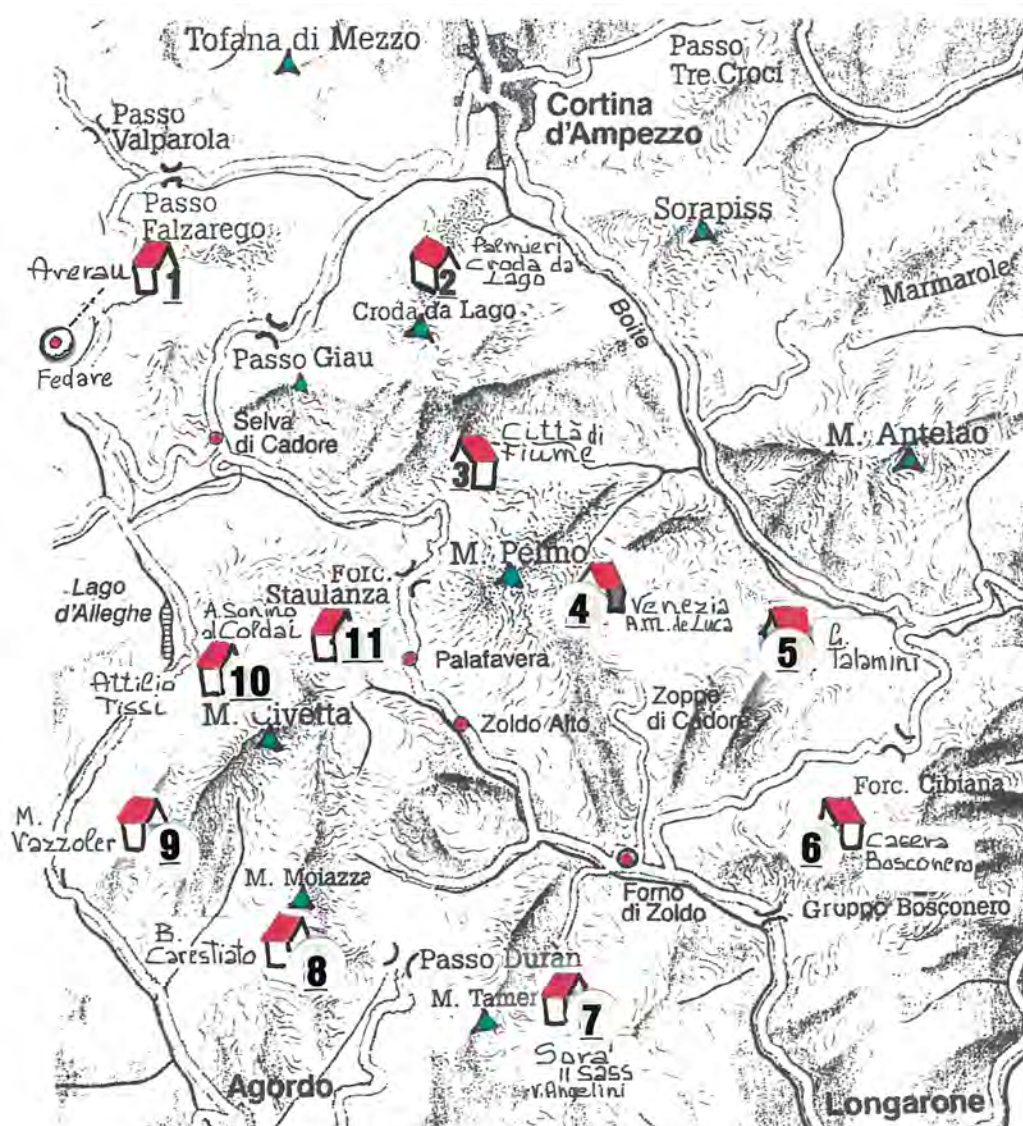
CAMMINARTE è anche un gioco-fiaba regalato ai bambini, al loro primo approccio all'andar per monti. Grazie alla collaborazione della Pro Loco Val Fiorentina e della Fondazione Giovanni Angelini questo piccolo sogno ha potuto essere realizzato.

Un particolare grazie alla disponibilità dei CAI e, soprattutto, dei rifugisti.



I RIFUGI E I QUADRI

- | | |
|--|-------------------|
| 1. Rifugio Averau (S. Siorapaes) 2.413 m | PINO |
| 2. Rifugio Croda da Lago (CAI Cortina d'Ampezzo) 2.046 m | CARÉGON DU DIAU |
| 3. Rifugio Città di Fiume (CAI Fiume) 1.918 m | L'UOMO DI LEGNO |
| 4. Rifugio Venezia (CAI Venezia) 1.946 m | MAMMA MARTORA |
| 5. Rifugio Talamini (Comune Vodo di Cadore) 1.582 m | MAMMA MARMOTTA |
| 6. Rifugio Casera Bosconero (CAI Val di Zoldo) 1.457 m | MAMMA SCOIATTOLO |
| 7. Rifugio Sora'll Sass (CAI Val di Zoldo) 1.680 m | MAMMA PIPISTRELLO |
| 8. Rifugio Carestiatto (CAI Agordo) 1.834 m | MAMMA CAMOSCIO |
| 9. Rifugio Vazzoler (CAI Conegliano) 1.752 m | ALI NEL CIELO |
| 10. Rifugio Attilio Tissi (CAI Belluno) 2.250 m | TRONO DI DIO |
| 11. Rifugio Coldai (CAI Venezia) 2.132 m | MARIETTA |



Per la particolarità del percorso che offre vasta scelta di sentieri da rifugio a rifugio munirsi di cartina aggiornata del territorio.

Tra il Talamini e la Casera Bosconero a Forcella Cibiana possibilità di variante per visitare il Messner Mountain Museum Dolomites - Museo nelle nuvole al Monte Rite.